

Ordinary Assist

N. 10 del 18/06/2013

Periodo 01/06/2013 – 15/06/2013



Direttore Scientifico: Lelio Cacciapaglia

FISCAL ASSIST 2013

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.



Normativa

- 4 Codice doganale comunitario
- 4 Ristrutturazioni edilizie e riqualificazioni energetiche
- 4 Iva dei beni abbinati ai giornali
- 5 Iva di alimenti e bevande dei distributori automatici
- 5 Agevolazioni per promuoverne la nascita di imprese nelle regioni del Sud
- 5 Nuovi importi per l'assegno per il nucleo familiare dal 1° luglio 2013
- 6 Nuovi termini per i versamenti risultanti dalle dichiarazioni

Prassi

- 7 La contabilità degli esercenti i depositi commerciali di ridotte capacità operative
- 7 Agevolazioni per il credito all'esportazione
- 7 Imu per gli Enti non commerciali
- 7 I Comuni possono accedere ai dati relativi alla superficie delle unità immobiliari
- 8 Tassazione degli organismi di investimento collettivo
- 8 Audizioni del direttore dell'Agenzia Befera presso le Commissioni Finanze della Camera dei Deputati e del Senato
- 8 Pubblicati i dati sull'andamento del mercato immobiliare nel I trimestre del 2013
- 8 *FiscOnline* – Unico 2013
- 8 Uno sportello "mobile " per l'assistenza e informazioni
- 8 Sisma del maggio 2012
- 8 Trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore
- 9 Codice ente Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana
- 9 Agevolazioni per le reti di impresa
- 9 Novità dall'Agenzia delle Entrate
- 9 Guide agli adempimenti presso il Registro delle Imprese



Dottrina

- 10 | *Check list* per l'antiriciclaggio
- 10 | Pagamenti dilazionati tra normativa fiscale e norme antiriciclaggio
- 10 | Le criticità per il pagamento del Tares con il mod. F24
- 10 | Dichiarazione UNICO 2013-SC e IRAP 2013
- 11 | Iva e ritenute – Responsabilità solidale nell'appalto di opere e servizi
- 12 | Strumenti operativi per il Collegio sindacale
- 12 | Vendita con riserva di proprietà di una quota di Srl



NORMATIVA	
Codice doganale comunitario Modificate alcune disposizioni di applicazione del codice doganale comunitario. Il regolamento si applica a decorrere dal 1° gennaio 2014.	<u>Commissione Europea, Regolamento n.530/13 del 10/06/13, pubblicato sul sito MEF il 12/06/13</u>
Ristrutturazioni edilizie e riqualificazioni energetiche Prorogate e modificate le detrazioni relative agli interventi di efficienza energetica e di ristrutturazione edilizia. Le nuove disposizioni sono in vigore dal 6/06/13.	Artt. 14 e 16 decreto-legge n.63 del 4/06/13 (G.U. n.130 del 5/06/13)
Detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica - le detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica di cui all'art.1, co.48, Legge n.220/10, si applicano nella misura del 65% alle spese sostenute dal 6/06/13 al 31/12/13, con l'esclusione di: <ul style="list-style-type: none">• spese per gli interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento con pompe di calore ad alta efficienza ed impianti geotermici a bassa entalpia;• delle spese per la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria. La detrazione nella misura del 65% si applica anche alle spese sostenute dal 6/06/13 al 30/6/14 per interventi relativi a parti comuni degli edifici condominiali di cui agli artt.1117 e 1117-bis C.C. o che interessino tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio. La detrazione è ripartita in 10 quote annuali di pari importo.	
Detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili - le detrazioni fiscali del 50% delle spese sostenute per interventi di ristrutturazione edilizia, fino ad un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 96.000 euro, di cui all'art.11, comma 1, D.L. n. 83/2012, sono prorogate al 31/12/13. Coloro che fruiscono della detrazione per interventi di ristrutturazione edilizia possono, inoltre, usufruire di una detrazione del 50% delle ulteriori spese documentate per l'acquisto di mobili finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione. La detrazione, da ripartire tra gli aventi diritto in 10 quote annuali di pari importo, è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro.	
Iva dei beni abbinati ai giornali Modificata la disciplina IVA delle cessioni di prodotti editoriali con riferimento alle ipotesi in cui ai giornali, quotidiani e periodici o libri, sia abbinata la vendita di supporti integrativi o beni diversi da questi ultimi. Per il commercio di giornali quotidiani, di periodici, di libri, ceduti unitamente a supporti integrativi o ad altri beni, l'imposta è dovuta in relazione al numero delle copie vendute. È stato ora stabilito che i supporti integrativi (nastri, dischi, videocassette e gli altri supporti sonori o videomagnetici) o beni diversi venduti unitamente ai giornali (con prezzo indistinto) sono in ogni caso soggetti all'aliquota corrispondente al bene ceduto, indipendentemente dal valore che il supporto o il bene venduto ha rispetto al valore della confezione. Prima della modifica l'aliquota specifica del supporto integrativo o del bene ceduto unitamente ai giornali era applicata solo al superamento di un rapporto percentuale (50% per i supporti – 10%altri beni) del valore del bene rispetto al prezzo dell'intera confezione. Le nuove disposizioni si applicano ai prodotti editoriali consegnati o spediti a partire dall'1/01/14.	Art.19 decreto-legge n.63 del 4/06/13 (G.U. n.130 del 5/06/13)



<p>Iva di alimenti e bevande dei distributori automatici Modificata la disciplina IVA sulle somministrazioni di alimenti e bevande effettuate mediante distributori automatici collocati in stabilimenti, ospedali, case di cura, uffici, scuole, caserme e altri edifici destinati a collettività; tali prestazioni passano dalla parte II Tabella A allegata al D.P.R. n.633/1972, alla parte III e pertanto, dall'aliquota del 4% al 10%</p>	<p><i>Art. 20 decreto-legge n.63 del 4/06/13 (G.U. n.130 del 5/06/13)</i></p>
<p>Agevolazioni per promuoverne la nascita di imprese nelle regioni del Sud È stato istituito un regime di aiuto finalizzato alla promozione della nascita di nuove imprese con sede legale e operativa nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, in attuazione di una specifica azione prevista nel PON "Ricerca e competitività" FESR 2007-2013.</p>	<p><i>Ministero dello Sviluppo Economico decreto 6/03/13 (G.U. n.134 del 10/06/13)</i></p>
<p>Soggetti beneficiari - imprese di piccola dimensione costituite in forma societaria da non più di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, nonché persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa.</p> <p>Agevolazioni - sono previste due tipologie d'intervento:</p> <p>1) aiuti in favore delle piccole imprese di nuova costituzione; un contributo, nel limite massimo di 200.000 euro, a parziale copertura dei costi sostenuti dall'impresa nei primi 4 anni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, connessi alla realizzazione di un piano di impresa finalizzato alla:</p> <ul style="list-style-type: none">• introduzione di nuove soluzioni organizzative o produttive;• ampliamento del <i>target</i> di utenza del prodotto o servizio offerto. <p>Costi agevolabili:</p> <ul style="list-style-type: none">• interessi sui finanziamenti esterni concessi all'impresa;• costi (spese di affitto, canoni di <i>leasing</i> e/o quote di ammortamento) relativi all'acquisto della disponibilità di impianti, macchinari e attrezzature necessari all'attività di impresa;• costi salariali relativi al nuovo personale dipendente assunto dall'impresa. <p>2) sostegno ai programmi di investimento effettuati da nuove imprese digitali e/o a contenuto tecnologico; è previsto, nei limiti del regime de minimis (200.000 euro), un contributo in conto impianti, accompagnato da un servizio di tutoring tecnico-gestionale a sostegno della fase di avvio.</p> <p>Spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none">• impianti, macchinari e attrezzature tecnologici;• componenti <i>hardware</i> e <i>software</i>;• brevetti e licenze;• certificazioni, <i>know-how</i> e conoscenze tecniche, anche non brevettate, purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;• progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche funzionali al progetto di investimento, nonché relativi interventi correttivi e adeguativi. <p>Disposizioni attuative - una circolare indicherà le condizioni di ammissibilità alle agevolazioni e stabilirà i termini per la presentazione (da settembre) delle istanze da parte delle imprese.</p>	
<p>Nuovi importi per l'assegno per il nucleo familiare dal 1° luglio 2013 Nuovi limiti di reddito familiare, elaborati sulla base del reddito conseguito nel 2012, devono essere presi a base per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare per il periodo 1/07/13 – 30/06/14. Sul sito internet della Ragioneria dello Stato sono disponibili le tabelle di riferimento e il modello di domanda. L'assegno viene attribuito sulla base dell'ammontare dei redditi percepiti nell'anno solare immediatamente precedente l'1/07 di ciascun anno.</p>	<p><i>Ministero dell'Economia e delle Finanze, RGS, circolare n.26 del 4/06/13</i></p>



<p>Si ricorda che i redditi da considerare ai fini dell'attribuzione dell'assegno per il nucleo familiare sono, in base alla legge n.153/1988, i redditi di qualsiasi natura assoggettabili ad Irpef, i redditi esenti da Irpef e quelli assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva, qualora il loro importo complessivo annuo sia superiore ad euro 1.032,91 annui. Uniche esclusioni sono consentite per somme aventi carattere risarcitorio (ad esempio le pensioni di guerra, le rendite infortunistiche erogate dall'INAIL, le pensioni privilegiate "ordinarie tabellari") o di rimborso spese forfetario (ad esempio le indennità di accompagnamento).</p>	
<p>Nuovi termini per i versamenti risultanti dalle dichiarazioni</p> <p>Sono stati prorogati i termini per il 2013 per l'effettuazione dei versamenti che risultano dalle dichiarazioni fiscali.</p> <p>I soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito per ciascuno studio, tenuti entro il 17/6/13 ai versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, Irap e dichiarazione unificata annuale, effettuano i versamenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• entro l'8/07/13, senza alcuna maggiorazione;• dal 9/07/13 al 20/08/13 con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo. <p>Il differimento si applica anche ai soggetti che partecipano, ai sensi degli articoli 5, 115 e 116 del Tuir a società, associazioni e imprese con i requisiti suddetti.</p>	<p><i>Presidente del Consiglio dei Ministri, decreto del 13/06/13 (G.U. n.139 del 15/06/13)</i></p>



PRASSI

<p>La contabilità degli esercenti i depositi commerciali di ridotte capacità operative La decorrenza dei termini dell'obbligo per la trasmissione dei dati delle contabilità in forma esclusivamente telematica degli esercenti i depositi commerciali di ridotte capacità operative ed organizzative è differita all'1/1/15.</p>	<p><i>Agenzia delle dogane, determinazione n.57144 del 5/06/13</i></p>
<p>Agevolazioni per il credito all'esportazione Pubblicata la circolare che riordina e razionalizza la materia del supporto del credito all'esportazione. Il provvedimento concerne l'intervento agevolativo sulle operazioni di credito all'esportazione effettuato a valere sul Fondo contributi agli interessi – Legge n.295/73 e, in particolare, definisce:</p> <ul style="list-style-type: none">• soglie minime di ammissibilità;• criteri;• condizioni;• procedure. <p>Il contributo copre la differenza, se positiva, tra il valore attuale calcolato al tasso agevolato del credito scontato in essere alla data di decorrenza dell'agevolazione ed il netto ricavo dello stesso credito alla stessa data di decorrenza del tasso di sconto così come determinato in base alla lettera di comunicazione dell'ammissione all'agevolazione.</p>	<p><i>Ministero dello Sviluppo Economico, circolare n.4/2013 del 14/05/13</i></p>
<p>Imu per gli Enti non commerciali Forniti chiarimenti sui criteri di determinazione dei versamenti dell'Imu sugli immobili degli enti non commerciali.</p>	<p><i>Ministero dell'Economia e delle Finanze, risoluzione n.7/DF del 5/06/13</i></p>
<p>In particolare, è stato specificato:</p> <p>acconto IMU 2013 - gli enti non commerciali possono determinare e versare la prima rata per il 2013 sulla scorta degli elementi e dei dati già a disposizione per il medesimo anno.</p> <p>saldo IMU 2013 – la seconda rata dell'IMU per il 2013 dovrà essere stimata, in quanto l'importo effettivamente dovuto non potrà che essere determinato sulla scorta dei dati definitivi al 31/12/13 e, quindi, solo successivamente alla scadenza del 16/12/13. Conseguentemente, il versamento di un conguaglio per il 2013 può effettuarsi contestualmente al versamento della prima rata dell'IMU dovuta per il 2014.</p> <p>prima rata 2014 - può essere quantificata nel 50% dell'imposta del 2013 così come determinata definitivamente anche sulla base dei dati indicati nei bilanci relativi al medesimo anno, oggetto di approvazione, se previsto dalla legge, antecedentemente al 16/6 di ogni anno.</p>	
<p>I Comuni possono accedere ai dati relativi alla superficie delle unità immobiliari L'Agenzia delle Entrate rende disponibili ai Comuni i dati relativi alla superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, iscritte nel catasto edilizio urbano e corredate di planimetria (superficie catastale). Inoltre, per le sole destinazioni abitative, i Comuni possono consultare le informazioni relative alla superficie catastale al netto di quella relativa a balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti.</p>	<p><i>Agenzia delle Entrate, comunicato del 5/6/13</i></p>



<p>Tassazione degli organismi di investimento collettivo</p> <p>Esaminato il nuovo regime di tassazione degli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto italiano ed estero, alla luce delle modifiche normative introdotte nel nostro ordinamento dal D.Lgs. n.47/12, di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/65/Ce (UCITS IV). Obiettivo della suddetta Direttiva è quello di abolire le restrizioni alla libera circolazione di quote o azioni di OICVM nell'Unione europea al fine di contribuire ad una maggiore stabilità del sistema finanziario. Rilevante è il cosiddetto "passaporto del gestore", che consente alle società autorizzate a prestare il servizio di gestione del risparmio (SGR), di istituire e gestire OICVM armonizzati in altri stati membri della UE senza necessità di costituire in tali Stati una società di gestione.</p>	<p><i>Agenzia delle Entrate, circolare n.19 del 4/06/13</i></p>
<p>Audizioni del direttore dell'Agenzia Befera presso le Commissioni Finanze della Camera dei Deputati e del Senato</p> <p>Disponibili i documenti relativi ai temi trattati:</p> <ul style="list-style-type: none">• attività svolte dall'Agenzia delle Entrate, nonché alcune riflessioni sulla legge delega per la riforma del sistema fiscale nazionale;• indagine conoscitiva sul tema della tassazione degli immobili.	<p><i>Agenzia delle Entrate, sul sito internet dal 4/06/13</i></p>
<p>Pubblicati i dati sull'andamento del mercato immobiliare nel I trimestre del 2013</p> <p>Evidenziata una riduzione degli scambi nel settore immobiliare; si assiste, tuttavia, a una decelerazione del trend negativo rispetto alla serie dei tassi tendenziali che nel corso del 2012 avevano mostrato, di trimestre in trimestre, delle riduzioni sempre più accentuate.</p>	<p><i>Agenzia delle Entrate, comunicato del 4/06/13</i></p>
<p>FiscOnline – Unico 2013</p> <p>Presentando UnicOnlinePF 2013, i contribuenti avranno a disposizione tutte le informazioni che in genere non subiscono variazioni da un anno all'altro, come, ad esempio, i dati anagrafici, i familiari a carico, i dati dei terreni e dei fabbricati, le spese sostenute per le ristrutturazioni e il risparmio energetico. Tutte le informazioni devono essere confermate, se corrette, oppure modificate se sono intervenute variazioni.</p>	<p><i>Agenzia delle Entrate, comunicato del 7/06/13</i></p>
<p>Uno sportello "mobile" per l'assistenza e informazioni</p> <p>Tra giugno e luglio i contribuenti avranno a disposizione un camper attrezzato come un vero e proprio ufficio itinerante, in grado di fornire tutti i servizi offerti ogni giorno dagli sportelli dell'Agenzia. Presso l'ufficio mobile del Fisco sarà possibile ottenere anche informazioni su cartografia, catasto e pubblicità immobiliare, grazie all'accorpamento dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia del Territorio.</p>	<p><i>Agenzia delle Entrate, comunicato del 7/06/13</i></p>
<p>Sisma del maggio 2012</p> <p>Le imprese colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 potranno accedere al finanziamento agevolato per il pagamento di imposte, contributi e premi per le somme dovute fino al 15/11/13. Per presentare le domande, la scadenza passa dal 15/06/13 al 31/10/13.</p>	<p><i>Agenzia delle Entrate, comunicato del 13/06/13</i></p>
<p>Trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore</p> <p>Approvate le specifiche tecniche per la trasmissione dei dati rilevanti contenuti nei modelli che costituiscono parte integrante della dichiarazione Unico 2013.</p>	<p><i>Agenzia delle Entrate, provvedimento n.72432 del 13/06/13</i></p>



<p>Codice ente Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana Istituito il codice ente "9R8" denominato "Regione Siciliana-Presidenza della Regione – Ufficio Legislativo e Legale". Il codice deve essere indicato nel campo 6 "codice ufficio o ente" del modello di pagamento F23.</p>	<p><i>Agenzia delle Entrate, risoluzione n.39 del 14/06/13</i></p>
<p>Agevolazioni per le reti di impresa Determinata anche per quest'anno l'entità dell'agevolazione spettante alle imprese che aderiscono a un contratto di rete.</p>	<p><i>Agenzia delle Entrate, provvedimento n.72980 del 14/06/13</i></p>
<p>Come si calcola il bonus – per il periodo d'imposta in corso al 31/12/12, alle imprese aderenti a una delle reti d'impresa, tra quelle riconosciute ai sensi dell'art.42 del D.L. n.78/10, il beneficio fiscale spetterà in misura non superiore all'83,0423% del risparmio d'imposta richiesto con la presentazione del modello RETI. Inoltre, la misura del bonus è calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle risorse stanziare, pari a 14 milioni di euro per il 2013, e l'importo del risparmio d'imposta complessivamente richiesto al Fisco con il modello RETI che, al 23/05/13, è superiore a 16 milioni di euro.</p>	
<p>Novità dall'Agenzia Sono disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none">• i cluster di maggio 2013 relativi agli Studi settore in corso di lavorazione;• il software di compilazione del 5 e 8 per mille 2013 per i contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi;• l'aggiornamento delle procedure di controllo (versione 3.0.3) del modello F24;• gli aggiornamenti delle tabelle dei codici tributo e altri codici per il modello F24 e degli archivi del software di controllo del modello F24;• l'aggiornamento dell'elenco banche convenzionate per il modello F24 online;• l'aggiornamento del software (versione 1.0.1) relativo a Gerico 2013;• l'aggiornamento delle tabelle codici per i versamenti mediante F23;• il facsimile delle comunicazioni indirizzate ai contribuenti relative alle anomalie degli studi di settore 2013;• l'aggiornamento del software compilazione (versione 1.0.1) di Unico Sc 2013;• l'aggiornamento del software compilazione (versione 1.0.1) di Unico Sp 2013;• l'aggiornamento del software compilazione (versione 1.0.3) di Unico Pf 2013;• l'aggiornamento del software compilazione (versione 1.0.1) di Unico Enc 2013;• l'aggiornamento dell'elenco banche convenzionate per il modello F24;• l'aggiornamento dell'elenco degli osservatori regionali (Studi di settore);• l'aggiornamento delle procedure di controllo dei modelli 2013;• le istruzioni per il versamento con F24 del Tares fino al prossimo 30/6;• i moduli di controllo studi di settore 2013.	<p><i>Agenzia delle Entrate, pubblicate sul sito dall'1 al 15/06/13</i></p>
<p>Guide agli adempimenti presso il Registro delle Imprese Pubblicati i seguenti prontuari:</p> <ol style="list-style-type: none">1) prontuario REA lombardo degli adempimenti relativi alle imprese individuali e alle attività economiche, integrato con le denunce della Comunicazione unica (edizione maggio 2013);2) prontuario degli "Adempimenti Registro Imprese – 234 casi comuni Lombardia e Triveneto", integrato con gli adempimenti della Comunicazione unica della Lombardia (versione 16 maggio 2013).	<p><i>Camera di Commercio di Milano, prontuari, pubblicati sul sito a giugno 2013</i></p>



DOTTRINA

Check list per l'antiriciclaggio

Suggerita una *check list* per la verifica dell'adozione delle misure di legge sull'antiriciclaggio negli studi professionali per circoscrivere gli adempimenti, ad oggi non definito con sufficiente precisione dai provvedimenti attuativi del D.Lgs. 21 novembre 2007, n.231.

Il documento esamina:

- le attività preliminari di verifica connesse agli obblighi del professionista, dipendenti e dei collaboratori;
- l'adeguata verifica della clientela;
- la conservazione e la registrazione dei dati;
- la formazione dei dipendenti e dei collaboratori;
- la segnalazione di operazioni sospette;
- le limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore.

[IRDCEC,
Documento n.19
pubblicato sul sito
il 4/06/13](#)

Pagamenti dilazionati tra normativa fiscale e norme antiriciclaggio

Pubblicato uno studio sulle disposizioni fondamentali che limitano la circolazione del denaro contante e consentono la tracciabilità dei mezzi di pagamento. Le principali norme sono contenute nell'art.49, D.Lgs. n.231/2007, nonché dall'art.35, D.L. n.223/2006. In particolare, è stato precisato che il corrispettivo in tutto o in parte non tracciato o non tracciabile può considerarsi normale nelle cessioni immobiliari, ma tali circostanze devono essere valutate esclusivamente in relazione ai dati e alle informazioni concernenti la prestazione professionale affinché possa scattare l'obbligo di segnalazione di operazione sospetta o di comunicazione per pagamenti di importi superiori alle soglie limite di utilizzo di denaro contante.

[Consiglio nazionale
del notariato,
studio n.50/2013,
pubblicato sul sito
il 5/06/13](#)

Le criticità per il pagamento del Tares con il mod. F24

Commentata la risoluzione n.37/2013 dell'Agenzia delle Entrate riguardante l'istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello F24, del nuovo tributo Tares, della tariffa avente natura corrispettiva e della maggiorazione.

La Fondazione dell'Anci ha evidenziato che con il provvedimento:

- non è stato definito il "codice atto", in grado di identificare la singola operazione di pagamento attraverso il quale i Comuni possano provvedere alla precompilazione completa dei modelli di pagamento anche nella versione F24, riconciliando con maggior facilità le somme incassate con la posizione debitoria;
- non è assicurata l'indicazione in chiaro del Comune destinatario dei pagamenti attraverso l'introduzione di un campo dedicato;
- non è stato determinato un apposito codice tributo per distinguere l'importo del tributo provinciale ambientale (TEFA) che i Comuni hanno l'obbligo di riscuotere "contestualmente" al tributo principale in base all'art.19 D.Lgs. n.504/1992, che ora si deve intendere applicabile al regime Tares.

[Fondazione Anci,
nota del 30/05/13,
pubblicata sul sito
il 3/06/13](#)

Dichiarazione UNICO 2013-SC e IRAP 2013

Illustrate, in vista della scadenza dei termini di presentazione della dichiarazione Unico e IRAP e dei termini per il versamento delle imposte IRES e IRAP, le principali novità di ordine normativo e interpretativo che assumono rilevanza ai fini della presentazione della dichiarazione UNICO 2013-SC e IRAP 2013, nonché del versamento delle imposte previste da tali modelli di dichiarazione.

*Assonime,
circolare n 17
dell'11/06/13*



Il modello UNICO 2013-SC è utilizzato dalle società di capitali, dagli enti commerciali ed equiparati residenti nel territorio dello Stato e dalle società ed enti non residenti che hanno esercitato l'attività nel territorio dello Stato mediante stabile organizzazione, per la dichiarazione ai fini IRES dei redditi relativi al periodo di imposta in corso al 31/12/12 e per la dichiarazione dovuta agli effetti dell'IVA.

Ai fini IRAP, invece, tali soggetti utilizzano il Modello IRAP/2013.

In particolare, Assonime si è soffermata su:

- modalità e termini di presentazione della dichiarazione UNICO 2013-SC e IRAP-2013;
- le principali novità in materia di reddito d'impresa e dell'Irap, tra cui il regime delle perdite su crediti, le novità in materia di società di comodo, la disciplina dei beni d'impresa concessi in godimento ai soci o familiari dell'imprenditore, le modifiche in tema di leasing e spese di manutenzione, la deducibilità dell'Irap dall'Ires;
- termini e modalità di versamento delle imposte

Assonime è, inoltre, ritornata sul regime fiscale del contratto di leasing dopo i chiarimenti forniti dall'Agenzia con la circolare n.17/2013. Sul punto, è stata evidenziata una differenza di posizione sul trattamento degli interessi passivi del contratto di leasing. Secondo l'Agenzia tutto il canone (composto da quota capitale e quota interessi) deve essere ripartito per la "durata minima fiscale" del contratto; Assonime ritiene, invece, che solo la quota capitale debba essere ripartita in tal modo, mentre gli interessi devono essere ripartiti per la durata effettiva del contratto.

Iva e ritenute – Responsabilità solidale nell'appalto di opere e servizi

Illustrate e commentate le norme che hanno stabilito, a carico dei soggetti IVA committenti e appaltatori, l'obbligo della verifica dell'avvenuto versamento, da parte delle rispettive controparti contrattuali:

- delle ritenute fiscali sui redditi dei lavoratori dipendenti;
- dell'IVA dovuta per le prestazioni effettuate nell'ambito dei rapporti di appalto e subappalto.

*Assonime,
circolare n.18 del
12/06/13*

Contratti a cui si applica la disciplina - è stato confermato che la disciplina si applica per i contratti di appalto e di subappalto di opere e servizi, stipulati dai soggetti che svolgono attività rilevanti agli effetti dell'IVA (committenti soggetti con partita Iva); sono esclusi dalla disciplina i contratti di appalto in cui il committente è una persona fisica. Il committente persona fisica non sarà, quindi, soggetto all'obbligo di verificare l'adempimento da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori degli obblighi di versamento cui la norma si riferisce.

Criticità - Il documento ha analizzato, inoltre, le problematiche ancora irrisolte della normativa.

Al riguardo, sono state evidenziate:

- le difficoltà nell'individuazione dei contratti che rientrano nell'ambito applicativo delle disposizioni (talvolta non è agevole accertare se le prestazioni rese o ricevute siano state effettuate in esecuzione di contratti di appalto o subappalto o in esecuzione di contratti di diversa natura);
- le difficoltà incontrate dai committenti e dagli appaltatori nel verificare la regolarità dei versamenti delle controparti contrattuali;
- le incertezze interpretative che possono portare a ritardi nel pagamento dei corrispettivi spettanti agli appaltatori e ai subappaltatori.

Assonime ha, quindi, concluso con l'auspicio, nonostante i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate in merito (Circolare n.40/2012 e Circolare n.2/2013), che la normativa possa essere migliorata e semplificata.

Novità dell'ultima ora - come annunciato nella Meteora n.12 sembra che il Consiglio dei Ministri del 14/06/13 nell'ambito del cd "Decreto del fare", abbia previsto l'abrogazione della norma introdotta dal Governo Monti sulla responsabilità solidale del committente per ritenute e Iva.



<p>Strumenti operativi per il Collegio sindacale</p> <p>Sono disponibili sul sito www.irdcec.it – in formato che ne consente l’adattamento al caso particolare, in relazione alle caratteristiche della società oggetto di controllo – strumenti operativi tra cui tracce di verbali, comunicazioni e procedure che possono essere utilizzati nella prassi professionale per un’agevole applicazione delle norme di comportamento del Collegio sindacale per la funzione di vigilanza ex art.2403 c.c..</p> <p>I verbali, le comunicazioni e le procedure si riferiscono a società non quotate e non contengono indicazioni in ordine allo svolgimento dell’attività di revisione legale dei conti da parte del Collegio sindacale.</p>	<p><u>IRDCEC, documento n.20, pubblicato sul sito il 14/06/13</u></p>
<p>Vendita con riserva di proprietà di una quota di Srl</p> <p>Esaminata la possibilità di porre in essere la vendita di una partecipazione in Srl con riserva della proprietà. Al riguardo, è stato affermato che la vendita con riserva della proprietà può avere ad oggetto beni di qualsiasi natura e, pertanto, non è esclusa l’applicabilità dell’istituto anche alle vendite aventi ad oggetto quote di Srl.</p> <p>I notai ritengono che l’essenza economica della vendita con patto di riservato dominio è la funzione di garanzia rappresentata dal differimento dell’effetto traslativo. Con la vendita con riserva di proprietà entrambe le parti manifestano definitivamente la volontà di produrre l’effetto traslativo; dal punto di vista del venditore, tuttavia, lo spostamento del trasferimento della proprietà nel tempo svolge la funzione di rendere possibile il recupero del bene, senza il ricorso alle procedure esecutive, esperibili in caso di titolarità di un mero diritto reale di garanzia.</p> <p>I notai hanno, inoltre, soffermato l’attenzione sugli aspetti pubblicitari e organizzativi che derivano dall’applicazione di tale istituto alla quota di Srl. In particolare, è stato affermato che nulla osta che sia data immediata pubblicità nel registro delle imprese della cessione di quota, con annotazione della riserva di proprietà; successivamente, al momento del pagamento integrale del prezzo, si procederà ad iscrivere anche tale circostanza.</p>	<p><u>Consiglio nazionale del notariato, studio n.99/2012, pubblicato sul sito il 14/06/13</u></p>